

L'assessore alle Politiche comunitarie: "Ha saccheggiato le casse regionali". La replica del suo predecessore: "Rispettato il patto di stabilità"

Bilancio regionale, Mancini attacca Naccari

CATANZARO. L'Assessore al Bilancio e Politiche Comunitarie Giacomo Mancini interviene, tramite una nota dell'Ufficio Stampa della Giunta, sui ritardi nei pagamenti alle imprese calabresi: "Siamo dolenti - dice - di non poter sempre rispondere con la puntualità che vorremmo alle esigenze provenienti dal mondo delle imprese calabresi che giustamente chiedono alla Regione di essere rapida ed immediata nei pagamenti. Purtroppo siamo vittime dei guasti prodotti dalla sciagurata e scellerata gestione del passato. L'ex assessore al Bilancio Demetrio Naccari Carlizzi ha infatti saccheggiato le casse regionali, soprattutto negli ultimi mesi di legislatura, raschiando il fondo di tanti capitoli solo per tentare di alimentare le proprie clientele. Così facendo - prosegue l'Assessore al Bilancio e Politiche Comunitarie - ha minato la tenuta complessiva della finanza regionale portandola sull'orlo del precipizio con il rischio concreto di sfiorare anche quest'anno il patto di stabilità. Perciò siamo corsi ai ripari - aggiunge Mancini - e abbiamo adottato una delibera sul piano dei pagamenti che è stata presa a modello anche da diverse regioni di Italia, e che ha avuto come conseguenza quella di ridurre la spesa e di allungare, solo per quest'anno, i tempi dei pagamenti. Viviamo una situazione difficile - continua l'Assessore Mancini - che evidenzia ancora una volta i danni prodotti da chi ha amministrato la cosa pubblica antepo- nendo il proprio interesse a quello dell'intera comunità. Fortunatamente - conclude Mancini - in

Calabria con il Governatore della Calabria Scopelliti si è aperta una nuova stagione che offrirà nuovi frutti a tutti i calabresi". "Le dichiarazioni del dott. Mancini destano ilarità, come sempre in chi non lo conosca. Non sa o fa finta di non sapere che il patto di stabilità 2009 è stato rispettato e questo senza falsificare il bilancio come sono soliti fare i suoi amici". Lo afferma in una nota l'ex assessore al bilancio della Giunta Loiero, Demetrio Naccari Carlizzi. "Mancini - dice Naccari - è bene ricordarlo non è un consigliere eletto, anzi non è stato mai eletto con le preferenze e deve il titolo di ex onorevole alla benevolenza di Marco Minniti che lo inserì al posto numero 2 del proporzionale per corrispondere al desiderio di suo nonno, figura prestigiosissima del cui valore la Calabria è orfana tanto che alcuni che portano il suo stesso cognome confondono addirittura la sinistra con la destra. Anche adesso è un fortunello perché è stato raccattato e nominato, con scelta fiduciaria, da Scopelliti che, evidentemente, voleva un buon cognome, duttile però ai suoi voleri e talmente incompetente da dire ciò che la propaganda di regime richiede. Mi chiedo infatti come possa parlare di Regione sull'orlo di un baratro un assessore che dovrà pur aver letto il proprio bilancio che testimonia certezze. Gli ricordo che le migliori agenzie di rating del mondo (Moody's e Fitch) collocano il bilancio della Regione Calabria prima di quello di Regioni più blasonate come per esempio il Lazio e tra i migliori delle regioni del Centro Sud, nonostante il pesante debito

sanitario ereditato dai datori di lavoro di Mancini. Ho letto addirittura del suo plauso al proprio presidente-datore di lavoro a proposito delle premialità pregresse in sanità che il prode Mancini vede come strumento per cambiare la sanità stessa. Ma è mai possibile che un assessore al bilancio non sappia che le stesse premialità sono parti del fondo sanitario che la Calabria doveva ricevere e che per questo sono già state contabilizzate negli anni e che quindi non potranno essere utilizzate per nessun investimento? Qualcuno può tentare di spiegare a Mancini la differenza tra spese in conto capitale e spese correnti? Basterebbe questo per farsi un giudizio del Mancini assessore, il primo al mondo a parlare male del bilancio dell'ente che crede di governare. Quanto poi al "saccheggio delle risorse" dico solo che la mia storia personale e familiare parlano per me, non ho mai dovuto guadagnarmi da vivere inventando sciocchezze per fare felice il presidente-datore di lavoro di turno. Tutti sanno, tranne Mancini, che il dipartimento Bilancio non è un assessorato di spesa ma di programmazione, è quindi strumentale agli assessorati di spesa. Qualcuno può tentare di spiegarglielo? Evidentemente Mancini si trova suo agio e condivide la strada di chi si autoliquida milioni di euro senza avere titolo e concorre con le sue dichiarazioni a denigrare chi come me fa il suo dovere. Gli è stato ordinato di calunniarmi. Chi lo conosce sa che è per me essere criticato da lui è un complimento. C'è chi viene nominato per capire, chi viene cooptato per non capire".

